

PROGRAMMA DI ARTE PER IL COLLOQUIO DI SETTEMBRE.

CARATTERI DEL PRIMO RINASCIMENTO.

La prospettiva lineare, le proporzioni, il ritorno alle fonti classiche.

Filippo Brunelleschi a Firenze: la Cupola di Santa Maria del Fiore; lo Spedale degli Innocenti; la Sagrestia Vecchia di San Lorenzo; formella del Sacrificio di Isacco a confronto con quella del Ghiberti (il Concorso del 1401).

Masaccio: Sant'Anna Metterza; Trinità in Santa Maria Novella; affreschi della Cappella Brancacci: il Tributo e la cacciata dal Paradiso Terrestre.

Donatello: il Banchetto di Erode; David; la Maddalena.

Leon Battista Alberti: Basilica di Santa Maria Novella; Tempio Malatestiano.

Piero della Francesca: Battesimo di Cristo; Flagellazione di Cristo.

I Paesi Bassi e l'occhio fiammingo (Jan Van Eyck – I coniugi Arnolfini).

Architettura e urbanistica a Pienza (Bernardo Rossellino).

IL SECONDO RINASCIMENTO

Andrea Mantegna: la Camera degli Sposi a Mantova: oculo della volta e la corte dei Gonzaga; Orazione nell'Orto.

Sandro Botticelli: La Primavera; Nascita di Venere.

Pietro Perugino: Consegna delle chiavi a San Pietro.

IL RINASCIMENTO MATURO: LA "MANIERA MODERNA"

Il Cinquecento a Roma e a Milano.

Donato Bramante: Cristo alla colonna; Chiesa di Santa Maria presso San Satiro a Milano.

Leonardo da Vinci: L'Annunciazione, La Vergine delle rocce, Il Cenacolo, La Battaglia di Anghiari, La Gioconda, San Giovanni Battista.

Michelangelo Buonarroti: (opere fiorentine e romane, la poetica michelangiolesca, il non finito michelangiolesco. Scultura: Pietà di Roma; David; La Sagrestia Nuova a Firenze; Pietà Rondanini; Mosè. Pittura: Tondo Doni, Cappella Sistina e Giudizio Universale. Architettura: Piazza del Campidoglio, Basilica e cupola di San Pietro).

Raffaello Sanzio: Lo sposalizio della Vergine; La stanza della Segnatura (Scuola di Atene) e le Stanze Vaticane (Eliodoro e dell'Incendio di Borgo); Il Ritratto di Leone X con i cardinali Giulio dei Medici e Luigi de' Rossi; Trasfigurazione.

Giorgione da Castelfranco: Pala di Castelfranco; Venere dormiente.

Tiziano Vecellio: Pala dell'Assunta dei Frari; Venere di Urbino.

IL SEICENTO. MONUMENTALITA' E FANTASIA. I caratteri del Barocco.

Caravaggio: Canestra di frutta; La vocazione di San Matteo; La Crocifissione di San Pietro; Conversione di San Paolo; La morte della Vergine; Il Riposo dalla Fuga in Egitto; San Matteo e l'Angelo; Davide con la testa di Golia.

Gian Lorenzo Bernini: Apollo e Dafne; Il Ratto di Proserpina; David; L'estasi di Santa Teresa; il Baldacchino di San Pietro e Colonnato di piazza San Pietro, Città del Vaticano; La Fontana dei Quattro Fiumi; Il Monumento Funebre a Urbano VIII.